



Centro di ricerca sui media e la comunicazione - OssCom

## EU KIDS ONLINE

Enhancing knowledge of European  
children's online opportunities,  
risks and safety



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

[www.unicatt.it](http://www.unicatt.it)

OssCom  
| Centro di ricerca  
sui media e la comunicazione

Centro di ricerca sui media e la comunicazione - OssCom

Email: [osscom@unicatt.it](mailto:osscom@unicatt.it)

Sito web: [centridiricerca.unicatt.it/osscom](http://centridiricerca.unicatt.it/osscom)



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

EU Kids Online è un network di ricerca multidisciplinare che vanta membri in 33 paesi. Coordinato inizialmente da Sonia Livingstone (London School of Economics) e attualmente da Uwe Hasebrink (Hans Bredow Institute), è il punto di riferimento europeo per gli studi sull'uso di internet da parte di bambini e ragazzi. Il nodo italiano, rappresentato da OssCom, è coordinato da Giovanna Mascheroni. Finanziato inizialmente dal Safer Internet Programme - oggi Better Internet for Kids - dipende attualmente da finanziamenti nazionali.

Nel 2017 il team italiano di EU Kids Online ha condotto una survey che ha coinvolto un campione rappresentativo di 1.006 ragazzi di 9-17 anni. Obiettivo: valutare nuovi rischi e opportunità di internet per bambini e preadolescenti.

### Outcome

I ragazzi italiani vanno online prevalentemente dal loro smartphone, usato quotidianamente dal 97% dei ragazzi di 15-17 anni e dal 51% dei bambini di 9-10 anni. La prevalenza dell'accesso da smartphone dilata le coordinate spazio-temporali dell'uso di internet. Se l'88% dei ragazzi italiani usa internet a casa ogni giorno, il 44% usa internet quotidianamente quando è in giro. Cresce il numero di ragazzi e ragazze di 9-17 anni che hanno fatto qualche esperienza su internet che li ha turbati o fatti sentire a disagio, passando dal 6% registrato nel 2013 al 13% del 2017. Fra i rischi continuano a crescere i contenuti inappropriati (soprattutto quelli legati all'ostilità e al razzismo), l'hate speech, l'esposizione a contenuti pornografici e il sexting. Resta invece stabile il bullismo, che si conferma tuttavia come l'esperienza che fa più soffrire. Infatti, se i rischi non si traducono necessariamente e automaticamente in danno, bullismo, hate speech e sexting possono creare disagio e sofferenza, soprattutto fra i più piccoli e le ragazze. Circa un terzo dei ragazzi italiani adotta risposte passive di fronte ai rischi di internet, come ignorare il problema e sperare che si risolva da solo.

### Impatto sociale

I risultati italiani di EU Kids Online sono stati presentati in diversi eventi pubblici a Milano, Roma, Napoli, Trieste e Bari e hanno contribuito al dibattito e alle iniziative sul tema della sicurezza online dei minori. In particolare, il team italiano (membro dell'Advisory Board del Safer Internet Centre "Generazioni Connesse") è stato recentemente invitato a un'audizione con l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (the Children's Ombudsman) sul tema del GDPR e dell'età del consenso digitale.

### Partner

La ricerca è stata finanziata dalla Direzione Generale per lo Studente, la Partecipazione e l'Integrazione del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca nell'ambito del protocollo di intesa fra il MIUR e l'ATS Parole Ostili (formata dall'Associazione Parole O\_Stili, l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Istituto Giuseppe Toniolo).



Accesso, usi, rischi e opportunità di internet per i ragazzi italiani

I risultati di EU Kids Online 2017

Giugno 2018



Giovanna Mascheroni, Kjartan Ólafsson



UNIVERSITÀ  
CATTOLICA  
del Sacro Cuore

ATS parole@stili



Direzione Generale per lo Studente  
l'Integrazione e la Partecipazione